Shelby Oaks: il nuovo horror che ossessiona

scritto da goditilavita.it | 15 Novembre 2025



Cosa succede quando il passato torna a bussare alla tua porta… e lo fa con una videocassetta in mano e una pistola nell'altra?
No, non è l'ennesima riunione di famiglia a Natale. È **Shelby Oaks – Il covo del male**, la nuova creatura cinematografica firmata **Chris Stuckmann**,
prodotta dall'inossidabile **Mike Flanagan** e pronta a terrorizzare le sale italiane dal **19 novembre**.

Prendete fiato, accendete la luce del corridoio e venite con me: sto per raccontarvi una storia che farà rabbrividire anche il vostro geco da compagnia.
Ah, no… quello sono io!

Una storia di scomparse, videocassette e paranoie

La protagonista si chiama Mia, ma poteva chiamarsi anche "santa pazienza" per tutto quello che le succede. Dodici anni dopo la misteriosa scomparsa della sorella **Riley**,
ancora non si dà pace. Riley non era una ragazza qualunque: faceva parte dei **Paranormal Paranoids**, un gruppo di youtuber amanti del brivido che indagavano su fenomeni inspiegabili.
Un hobby rilassante, insomma, tipo giocare a Ouija con Freddy

Krueger.

Ma quando uno sconosciuto si presenta a casa di Mia, pronuncia una frase criptica e si spara davanti a lei, capiamo subito che qualcosa di molto, ma molto sbagliato sta per accadere.
Nella sua mano una **videocassetta**, l'ultima traccia lasciata dai Paranormal Paranoids prima di scomparire nel nulla, nella città abbandonata di **Shelby Oaks**.

Found footage, ma con stile

Shelby Oaks non è solo un film, è un tuffo al cuore continuo. Si muove nel genere **found footage** (avete presente *The Blair Witch Project* o *Rec*?),
ma lo fa con una cura visiva e narrativa che lo distingue dalla massa. La pellicola riesce a mescolare la tensione viscerale alla *Hereditary* con la suspense sovrannaturale alla *The Conjuring*,
e il risultato è un cocktail horror servito ghiacciato… nel senso che congela il sangue.

Le prime clip rilasciate mostrano Mia alle prese con incubi d'infanzia, rivelazioni scioccanti e un marito (**Brendan Sexton III**) che la ascolta con quell'espressione che voi bipedi riservate solo quando sentite "dobbiamo parlare".

Il covo del male: e se il mostro fosse vero?

Shelby Oaks non è solo un luogo. È una ferita aperta, un labirinto mentale, un confine sottile tra ricordo e allucinazione.
La cosa più inquietante? Quel **demone immaginario** a cui Mia e Riley credevano da bambine… potrebbe non essere così immaginario.

E qui il film colpisce duro: gioca con le nostre **paure più**

profonde, quelle che iniziano nell’infanzia e non ci lasciano più.
Quelle che si nascondono negli angoli bui della nostra mente, tra un sogno confuso e un rumore inspiegabile nel cuore della notte.

Un progetto nato con il cuore (e un po’ di sangue)

Chris Stuckmann, per chi non lo conoscesse, è uno dei **critici e content creator** più seguiti del mondo.
E non ha scelto la via più facile per il suo esordio alla regia: **Shelby Oaks** è un film nato su **Kickstarter**, con **14.000 sostenitori e 1,4 milioni di dollari raccolti**. Un vero miracolo horror fatto da chi il cinema lo ama davvero.

Prodotto da **Mike Flanagan** – quello di *Midnight Mass*, *Ouija*, *La caduta della Casa degli Usher* –
il film si carica anche di significati autobiografici. Stuckmann ha parlato della sua **infanzia difficile**, della separazione dalla sorella,
di un’educazione religiosa opprimente. Tutto questo si riversa sullo schermo, rendendo la pellicola non solo paurosa, ma **profondamente umana**.

Perché vederlo al cinema (e non sul divano)

Lo so, lo so… il divano è comodo, c’è il plaid e puoi urlare senza che nessuno ti giudichi. Ma **Shelby Oaks** va visto in sala.
Il buio, il silenzio interrotto da respiri affannosi, la tensione collettiva che sale come un’escalation emotiva: è tutto parte del pacchetto.

Dal **19 novembre**, cercate la sala più vicina, tenetevi per mano

(o per coda, se siete gechi) e immergetevi in questa spirale di angoscia e mistero.
Ne uscirete forse più spaventati, ma anche più vivi. Perché l'horror, quello vero, non è solo sangue e urla. È **emozione pura, riflessione, empatia**.

L'horror come specchio dell'anima

Shelby Oaks – Il covo del male non è solo un film che fa paura. È un racconto sulla **perdita**, sull'**ossessione**,
sul bisogno disperato di trovare risposte. Su quel vuoto che ci portiamo dentro quando perdiamo qualcuno e sull'orrore di non sapere mai davvero la verità.

Chris Stuckmann ci regala un'opera matura, ambiziosa e profondamente personale. E se vi farà saltare sulla poltrona (spoiler: lo farà), vi farà anche riflettere.

□□ Bonus da paura: biglietti a prezzo mostruosamente conveniente!

Ah, e prima che la pellicola vi faccia saltare dalla sedia, vi svelo un piccolo segreto che **non fa paura ma fa risparmiare**!
Con **Goditilavita.it**, potete acquistare i **biglietti per il cinema validi un anno** per le **più grandi multisale d'Italia…**
A **partire da soli 7€**!

□ Nessuna data da scegliere in anticipo, nessun vincolo: teneteli nel cassetto o nel portafoglio (accanto agli amuleti anti demoni) e usateli quando volete.

□ Vai alla sezione biglietti cinema su Goditilavita.it



Un’idea regalo perfetta o semplicemente un modo per godersi **Shelby Oaks – Il covo del male** (e molti altri film) risparmiando, senza perdere un briciolo di adrenalina.

□ Conclusione da Geco: la paura è servita

Insomma, cari bipedi, il mio consiglio è uno solo: **non perdete Shelby Oaks – Il covo del male**.
Perché l’horror di qualità merita attenzione. E perché, diciamolo, avere un motivo valido per urlare in pubblico senza essere arrestati… non capita tutti i giorni!

Io sono **Geco Gaudenzio**, e anche se non dormo da quando ho visto il trailer… vi garantisco che ne vale la pena.

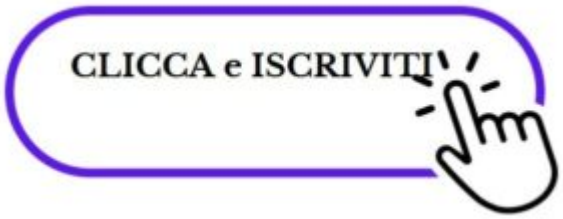
Ci vediamo in sala, sotto la copertina, con i popcorn… e i biglietti presi su **Goditilavita.it**! □□□

Articolo a cura di **Geco Gaudenzio**, per Goditilavita.it.

****

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l’annualità, per l’scrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

Tutte le info le trovi sul “Chi Siamo” alla sezione “FAQ”



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.
– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo “esclusivo” per te e tutti i tuoi amici?
– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it